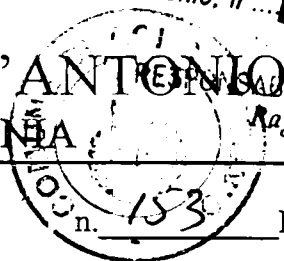




PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Aci S. Antonio, li 24 NOV 2011

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Valeria Urso

Prot.n. _____

Reg. Delib. _____

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Cessare di redds appartenente al patrimonio
di famiglia del comune di Sf. Cont. Salvatore

L'anno Duemila undici addi tre del mese
di Novembre, alle ore 18,30 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

IL SINDACO

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	DI STEFANO GIUSEPPE	X	
3	FARANDA FABIO	X	
4	PRIVITERA MICHELANGELO		X
5	RUGGERI FRANCESCO		X
6	MARCHESE GIOVANNI PIETRO		X
7			

Non sono intervenuti gli Assessori: Privitera - Ruffini - Randese

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Rauon

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 158 R.G. del 3-11-11

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 158 del 3-11-11



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 153 DEL 3-11-11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 158 del 3-11-11

SETTORE :

Ufficio Proponente :

Oggetto : CESSIONE DI RELITTO APPARTENENTE
AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE
AL SIG. CONTI SALVATORE

L'ISTRUTTORE ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

- Premesso che a seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione della Lottizzazione Grasso ed altri prat. Ed. n. 88/95 è stata acquisita area individuata in catasto al foglio 16 part. 723;
- che tale area costeggia la Via Empedocle di Agrigento ed in parte è antistante antiche costruzioni non interessate dal Piano di Lottizzazione ;
- che la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area a verde ha interessato quasi tutta la superficie della particella 723 foglio 16 di proprietà dell'Ente ad esclusione di una estremità di forma trapezoidale di circa mq. 36, colorato in rosa nella planimetria allegata;
- richiamata l'istanza del Sig. Conti Salvatore, nato ad Aci Sant'Antonio il 10/8/1955 ed ivi residente in via Madonna delle Grazie 13, recepita al protocollo di questo Ente in data 1 ottobre 2010 prot. n. 14982 con la quale chiede di acquistare la porzione di relitto esteso per mq. 36 di proprietà comunale colorato in rosa facente parte della più ampia particella 723 del foglio 16 con un corrispettivo calcolato, giusta valutazione di congruità espresso in data 24/5/2011, pari ad € 5.040,00 a firma del Responsabile Settore Tecnico ;

Considerato -

- che il terreno in questione, a seguito del completamento delle opere di urbanizzazione nel contesto del PDL, è stato restituito al Comune in quanto non utilizzato né in alcun modo utilizzabile nel comparto;
- che detto bene non si presta ad alcun diverso o ulteriore utilizzo ai fini pubblici sia in ragione delle sue modestissime dimensioni sia perché, per la sua attuale allocazione, costituisce ad ogni effetto un "relitto intercluso" privo di valenza pubblica e peraltro potenziale foriero di usi impropri oltre che eventualmente dannosi all'igiene ed alla salute (punto di discarica occasionale);
- che anche una eventuale recinzione realizzata dal Comune con fondi di bilancio non garantirebbe di per se la "messa in sicurezza" del bene medesimo né determinerebbe destinazioni utili alla cittadinanza, così concretizzando ipotesi di "diseconomia" per i costi e "disutilità" per gli usi ;
- che il suddetto fondo, per le motivazioni e per le oggettive caratteristiche prima delineate oltre che per la sua derivazione al patrimonio comunale, costituisce ad ogni effetto di legge un bene appartenente al "patrimonio disponibile" dell'Ente;
- che un cittadino proprietario di un fondo confinante ha fatta espressa richiesta di acquisto del fondo anche al fine di dare maggiore sicurezza agli immobili di sua proprietà,
- che al Signor Conti, proprietario confinante può in ogni caso essere riconosciuto una sorta di diritto di prelazione e comunque un qualificato interesse all'acquisto, senza che al contempo si vadano a ledere posizioni giuridiche altrui egualmente legittimate ;
- che per ipotesi siffatte si può prescindere da qualsivoglia diverso procedimento previsto dalla legge per la valorizzazione e la smobilitazione dei beni pubblici, trattandosi, di fattispecie del tutto particolare e diversa;
- che, pertanto, in casi come quello in esame l'interesse pubblico risulta legittimamente perseguito anche valutando e comparando con l'interesse del singolo in ragione della di lui appartenenza alla Comunità civica e comunque sempre in ragione di interessi generali (sicurezza igiene, salute);
- che in definitiva, la cessione diretta - a corrispettivo in denaro oggettivamente congruo - di un bene pubblico appartenente al "patrimonio disponibile" del Comune non può in alcun modo costituire attività illegittima sotto alcun profilo giuridico, stante la natura del bene, le sue caratteristiche, le condizioni di allocazione, la inutilizzabilità a fini pubblici;
- che viceversa, diventa scelta utile e legale quella di far utilizzare il bene al cittadino confinante che procederà a sue spese alla recinzione del fondo con conseguente naturale custodia sia pur privata;
- valutato come congruo ai valori di mercato un corrispettivo calcolato, giusta valutazione di congruità espresso in data 24/5/2011, pari a € 5.040,00 a firma del Responsabile Settore Tecnico
- visto che, per le considerazioni sopra esposte, è certamente favorevole per l'Ente accogliere la proposta del Sig. Conti Salvatore;

PROPONE DI DELIBERARE

1) la cessione del tratto di superficie come individuato in premessa per procedere al trasferimento mediante atto pubblico amministrativo a favore del Signor Conti Salvatore nato ad Aci Sant'Antonio il 10 agosto 1955 ed ivi residente in via Madonne delle Grazie n. 13 della porzione di relitto facente parte della particella 723 foglio 16 ;



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

Oggetto : valutazione di congruità prezzo parte del terreno sito in via Empedocle d'Agrigento al catasto urbano foglio 16 particella 723.

In riferimento alla richiesta avanzata a questa Amministrazione Comunale dal Signor Conti Salvatore prot. n. 14982 del 1 ottobre 2010, relativa alla valutazione di congruità prezzo per l'acquisizione della parte di relitto prospiciente la propria abitazione per mq. 36 facente parte della particella 723 inserita nel piano di lottizzazione Grasso ed altri prat- ed- 88/1985

Si relaziona quanto segue.

Per la valutazione del terreno in argomento si è proceduto a mezzo di stima comparativa con terreni aventi caratteristiche simili per tipologia di terreni presenti sul nostro territorio.

Valutata inoltre la posizione in base anche ad una indagine di mercato con operatori del luogo, per uguali situazioni avvenute in condizioni di tempo, di luogo e di consistenza, può ipotizzarsi e ritenere congruo, per il fondo in argomento, un valore commerciale pari a € 140,00 per mq.

Esaminate le planimetrie catastali considerato che la particella 723 ricade nel centro storico in zona A che di fatto è un tutto uno con la particella 1427 sub 6, si assegna un valore di € /mq 140,00 per cui si ha : mq. 36,00 x €/mq 140,00 = € 5.040,00.

Aci Sant'Antonio,

27 08 2011



- 2) dichiarare che il relitto di terreno, di proprietà di questo Ente di circa mq. 36, colorato in rosa nella planimetria allegata ed identificato, salvo rettifica da frazionamento con parte della particella 723 foglio 16 non riveste carattere di pubblica utilità;
- 3) dare atto che le spese tecniche per la redazione del tipo di frazionamento, necessario per il trasferimento del relitto, nonché le spese del pubblico rogito saranno a carico del Sig. Conti Salvatore;
- 3) autorizzare il Dirigente del Settore Urbanistica a procedere al trasferimento a favore del Sig. Conti Salvatore del relitto di terreno di proprietà di questo Ente di circa mq. 36, mediante rogito del Segretario Generale.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 ,n 142 come recepito con art. 1 , lett. I della L.R. 11/12/1991 , n 48 , modificato dall'art 12 L.R. 30/2000 , i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere :

favorevole

Data 3/11/2011

IL RESPONSABILE

Giuseppe P...

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile , esprime parere :

Non dovuto

Data 3.11.2011

IL RESPONSABILE

Petrani Ajet.

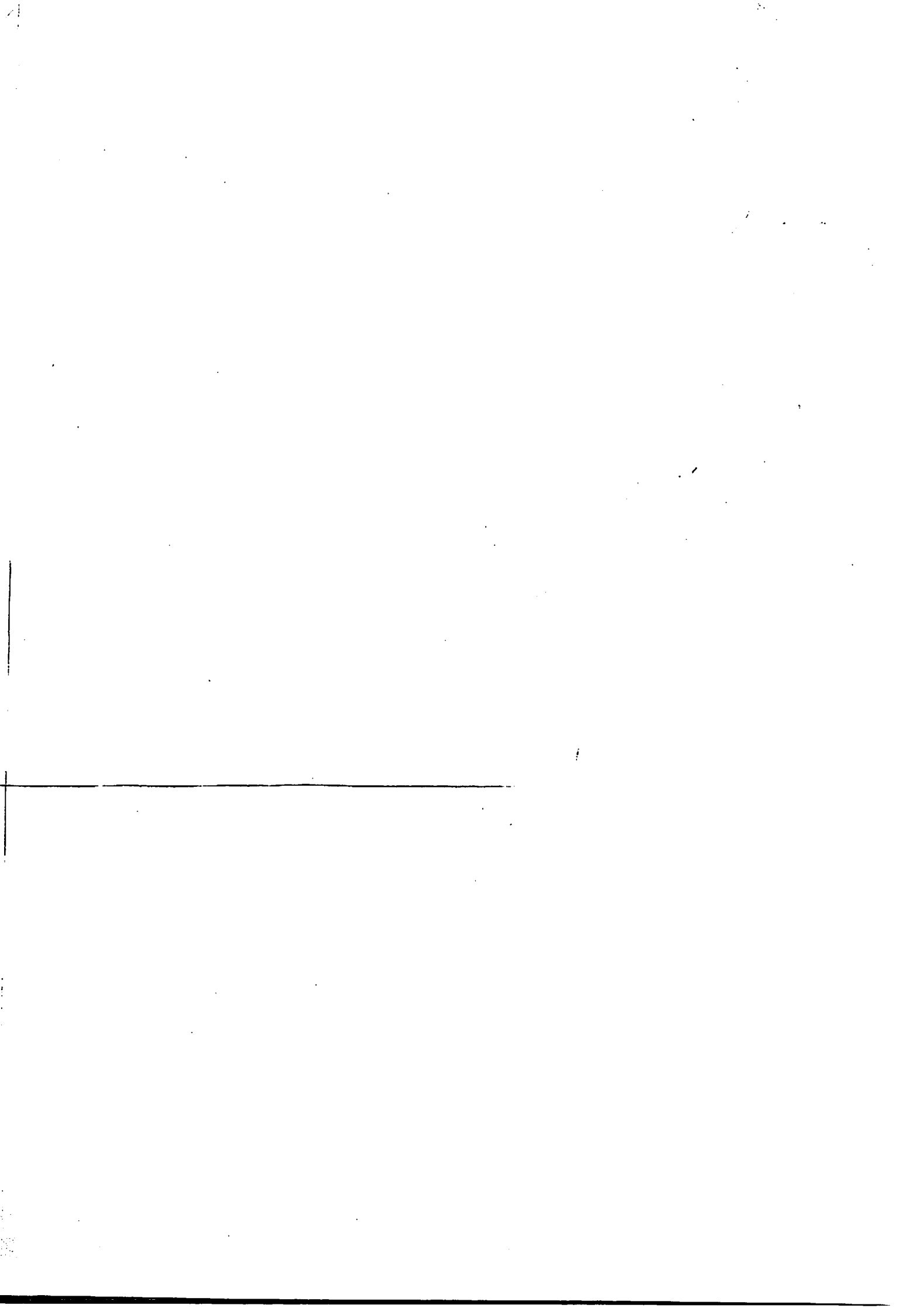
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n44 del 3/12/1991 , ATTESTA la regolare copertura finanziaria :

- al cap. _____	Es _____	denominato _____
-		Previsione iniziale £. _____
-		Impegni precedenti £. _____
-		DISPONIBILITA' £. _____
- IMPEGNO ALLA PRESENTE	n _____	£. _____
- DISPONIBILITA' RESIDUA	_____	£. _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____





IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

- E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;
- Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);
- Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:
- E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);
- Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);
- Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____
Consiglieri (Art.15, comma 3);
- Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
- Dell'atto (Art. 15 comma 5).
- Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE